



IL VERTICE. Il leader della fondazione Crc punta sul consigliere delegato

Ubi, Genta: «Squadra attorno a Massiah»

«Contiamo su Victor Massiah contiamo, perché ha una progettualità che a noi piace, non fa il passo più lungo della gamba. Direi che intorno a lui va costruita una bella squadra». Così il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giandomenico Genta, ha ribadito l'intenzione dei grandi soci di Ubi Banca di confermare il consigliere delegato. A margine della presentazione dei progetti messi in atto dalle fondazioni piemontesi per il contrasto della povertà educativa minorile a Torino, Genta ha spiegato che «il patto di consultazione tra la Fondazione, il bresciano Sindacato azionisti Ubi Banca e il bergamasco Patto dei Mille» si sono incontrati più volte per quanto riguarda le regole,

ma non sono ancora stati fatti nomi. «Quello che è emerso da tutti - ha aggiunto - è che vogliamo aumentare il più possibile la professionalità dei soggetti che dovranno guidare la banca».

In merito alla non ricandidatura di Andrea Moltrasio (leader uscente del Cds), questo «gli fa onore perché agevola le riflessioni tra i soci», ha detto Giandomenico Genta. Scontata la conferma di Massiah, per i grandi soci di Ubi Banca il nodo da scegliere rimane quello della presidenza, anche se per Genta «il rinnovamento non passa dalla figura del presidente: secondo me passa dalla qualità dei soggetti che siederanno nel nuovo Consiglio. Oggi fare banca è molto difficile - ha aggiunto - ci dovranno essere

tante professionalità, è quello che cerchiamo di fare». Incalzato dai cronisti sulla possibilità che l'attuale presidente del Consiglio di gestione, Letizia Moratti, possa essere il nuovo presidente della quotata, Genta ha parlato di «una figura che certamente ha tutti i titoli». Tra i soci, ha aggiunto, «non si è ancora parlato di nomi, ma secondo me è certamente tra i papabili». Il leader della Fondazione Crc, quindi, ha ricordato che finora Cuneo ha espresso negli organi di governo di Ubi «un consigliere su 23. Ora uno su 15 per cui andrebbe ancora bene», ha chiosato con una battuta facendo riferimento al ridimensionamento numerico del Consiglio. «Non avrei difficoltà a sposa-

re la candidatura di un bergamasco o di un bresciano, se questa è la professionalità che serve alla banca», ha concluso Genta. •

«Ha la progettualità che piace. Letizia Moratti presidente? È una figura che ha tutti i titoli»



Victor Massiah guida Ubi Banca



Peso: 16%